



COMUNE DI ACQUI TERME

Settore Tecnico

Determinazione n. 573

del 07/09/2023

**DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO -
INTERVENTO DI EFF ENERG IMMI COMUNALI. PNRR
NEXTGENERATION EU M2C4 I.2.2. CUP B14H22001120006
CIG A00B1A1653. EFFICIENTAMENTO, AMMODERNAMENTO
ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE SPOR**

Determinazione n. 573 del 07/09/2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO - INTERVENTO DI EFF ENERGI IMPIANTI COMUNALI. PNRR NEXTGENERATION EU M2C4 I.2.2. CUP B14H22001120006 CIG A00B1A1653. EFFICIENTAMENTO, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SPOR

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Adotta la seguente determinazione a sensi del vigente Regolamento di Contabilità di cui alla Delibera C.C. nr. 35/2015 in particolare dell'art. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs nr. 267/2000 e smi;

VISTO il Decreto nr 57 del 13/12/2022 con il quale veniva individuato il sottoscritto quale Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Acqui Terme a tempo determinato ex art. 110 – comma 1 – D. Lgs. 267/2000 e quindi per tutta la durata del mandato del Sindaco a far data dal 1° gennaio 2023;

VISTE:

- la Deliberazione C.C. n. 13 del 27/04/2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Deliberazione C.C. n. 14 del 27/04/2023 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati, ultimo approvato;
- la Deliberazione G.C. n. 184 del 25/05/2023 di approvazione del PEG 2023-2025 in linea tecnico-finanziaria, ultimo approvato;
- la Deliberazione G.C. n. 216 del 08/06/2023 di approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2023-2025;

VISTI:

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale “il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023;
- l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
- l'Art. 14, comma 4 D.L. 13/2023: “...limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse.”

DATO ATTO, in applicazione delle disposizioni sopra citate, di ritenersi applicabili alla presente procedura le disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica introdotte dalla legge 120/2020 e dal dl 77/2021;

CONSIDERATO CHE l'importo a base d'asta dell'affidamento in oggetto rientra nel disposto dell'art. 1 comma 2 lettera a) legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 della Legge 108/2021 che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

RILEVATO CHE l'art. 2 comma 1 lettera a) della suddetta legge prevede l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, per lavori, di importo inferiore a 150.000,00 euro;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art 17 comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "...in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 comma 29 e 30 della Legge 27/12/2019 nr. 160 Legge di Bilancio 2020 prevede l'assegnazione ai Comuni di un contributo differenziato sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2018 per lavori in materia di: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- per il comune di Acqui Terme è previsto un contributo, in base alla popolazione residente pari ad € 90.000,00;
 - con comunicato del 17/12/2021 del Ministero dell'interno sezione finanza locale viene affidata al Ministero dell'interno la Missione 2 rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4 tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss della Legge 145/2018 e di cui all'art. 1 commi 29 e ss della legge 160/2019;
 - in data 06/09/2021 il Ministero dell'interno dipartimento per gli affari interni e territoriale ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un comunicato con il quale rendeva edotti i comuni beneficiari dei contributi ex art. 1 co 139 e ss L. 145/2018 del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR;
 - con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, Nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”. Per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
 - l'art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019 prevede che *“Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo e, per i contributi relativi al triennio 2022-2024, a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo”*;
 - per l'anno 2023 il comune di Acqui Terme intende utilizzare il suddetto contributo per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione dell'impianto sportivo Jona Ottolenghi di via Trieste;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 517 del 11/08/2023 è stato affidato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) l'incarico di Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, CRE - CIG 9999425A8B - all'Ing. Luca BALDISSONE - Via Salvo d'Acquisto, 7 - 15011 Acqui Terme, in merito all'“INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – M2C4 I.2.2. CUP B14H22001120006 - EFFICIENTAMENTO, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SPORTIVA JONA OTTOLENGHI”;

EVIDENZIATO CHE:

- per la realizzazione degli interventi previsti occorre avviare nel più breve tempo possibile le relative procedure di gara, in relazione alla scadenza fissata, per la consegna dei lavori, al 15/09/2023, dal Ministero degli Interni per la conferma del contributo di €90.000,00 di cui alle premesse;
- sarà così possibile dare avvio concreto ai lavori di che trattasi, entro il termine previsto, e la cantierizzazione delle opere relative;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 31/08/2023 di approvazione del progetto esecutivo redatto dall'Ing. Luca Baldissoni denominato “INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU – M2C4 I.2.2. CUP B14H22001120006 - EFFICIENTAMENTO, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SPORTIVA JONA OTTOLENGHI”, del costo complessivo di € 90.000,00, di cui l'importo lavori ammonta ad € 62.757,40 per lavori, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per € 752,20 e oltre IVA;

RAVVISATA pertanto la necessità del perseguimento degli obiettivi indicati nella misura del PNRR sopra menzionato di avviare le procedure per all'affidamento dei lavori per l'intervento di efficientamento energetico degli immobili comunali;

VALUTATO CHE si ritiene di avviare una procedura finalizzata all'affidamento del suddetto incarico il cui importo a base di gara non soggetto a ribasso è pari ad Euro 49.363,20 oltre a l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a Euro 752,20 e oltre a Euro 12.642,00 di costi della manodopera ex art. 108, comma 9 del Codice;

DATO ATTO CHE, il sopra citato art 225 comma 8 continua a far salva per gli affidamenti finanziati in tutto e in parte da risorse PNRR e PNC l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 52 comma 1 lett-. a) n. 1.2 del dl 31/05/2021 n. 77 che rinvia all'art. 37 comma 4 del d.lgs. 50/2016 confermandone, quindi, la specialità rispetto al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti introdotto dagli artt. 62 e 63 e dall'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023;

ATTESO che, per la realizzazione di quanto trattasi, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento;

VISTO, pertanto l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro”, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

TENUTO CONTO CHE gli importi relativi al lavori ammonta complessivamente a 62.757,40 oltre IVA, per un totale di Euro 76.564,03;

CONSIDERATO CHE gli importi a base d’asta degli affidamenti in oggetto rientrano nel disposto dell’art. 1 comma 2 lettera a) legge 120/2020 così come modificato dall’art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 della Legge 108/2021 che prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00;

RITENUTO, pertanto che, per oggettive ragioni di convenienza e risparmio economico sulla base di quanto sopra, è stato individuato operatore economico che risulta in possesso di capacità tecnica e adeguata professionalità con il quali avviare trattativa per la presentazione di offerta finalizzata all’affidamento diretto dell’incarico dei lavori nell’ambito dell’intervento di efficientamento energetico degli immobili comunali CUP B14H22001120006 per il quale è stato preso il seguente CIG A00B1A1653 ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett a) della Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);

VISTE le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 136 del 13 agosto 2010 D.L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO del Codice CIG n. A00B1A1653 assegnato al presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE per quanto attiene all’obbligo di accertamento dell’entrata di cui al punto 5.3.4 dell’allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2021 il presente provvedimento viene FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, INCLUSO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M2C4 I.2.2 e trova copertura sulla Missione 1.06.02.202 al Cap. 8282 Bilancio 2023/2025 annualità 2023;

RITENUTO, in relazione all’assetto organizzativo del settore, di stabilire che le funzioni del Responsabile del Procedimento sono svolte dall’Ing. Antonio ODDONE e che lo stesso dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs 36/2023 , di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

ATTESO che:



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



- la sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;
- il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;

D E T E R M I N A

1. di disporre che la narrativa costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.17 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
1. di assumere con il presente provvedimento la determina contrarre ai sensi dell'art. 192 del Tuel e dare atto di quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è l'efficientamento energetico, ammodernamento e adeguamento normativo degli impianti di illuminazione sportiva Jona Ottolenghi;
 - l'oggetto del presente provvedimento è l'affidamento dei lavori;
 - la forma del contratto avverrà con atto pubblico amministrativo;
 - le clausole essenziali sono quelle contenute nella richiesta di offerta;
 - la scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) legge 120/2020;
2. di avviare trattativa per la presentazione di offerta finalizzata all'affidamento diretto dei lavori CIG n. A00B1A1653 dell'importo a base di gara di Euro 49.363,20 oltre a l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a Euro 752,20 e oltre a Euro 12.642,00 di costi della manodopera ex art. 108, comma 9 del Codice non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) attraverso l'utilizzazione della piattaforma telematica disponibile all'indirizzo internet: <https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>;
3. di dare atto che le funzioni di RUP in oggetto ai sensi dell'art.15 del D.lgs n.36/2023 sono svolte dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Ing. Antonio Oddone e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
4. di precisare che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n. 36/2023 e smi non si ritiene opportuno suddividere in lotti gli appalti, sia per ragioni tecniche, sia perché i requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure non costituiscono ostacolo alla partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese, e non è pertanto necessaria detta suddivisione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



5. di dare atto che la spesa complessiva di 90.000 Euro è finanziata con contributo del Ministero degli Interni di cui alla legge 160/2019 (legge di Bilancio 2020) e sono confluite nell'ambito degli investimenti pubblici finanziati finanziata DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, INCLUSO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M2C4 I.2.2
6. di dare atto che la somma complessiva trova copertura all'impegno di spesa n. 1141/2023 imputata alla Missione 1.06.02.202 Cap. 8282 Bilancio 2023/2025 annualità 2023;
7. di dare atto che la presente determinazione rispetta la norma di tutela della privacy del GDPR 679/2016 e s.m.i.;
8. di dare atto che:
 - la sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
 - il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;
 - il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;
9. di disporre che la presente determinazione sia soggetta alla pubblicazione prevista dal D.Lgs n.33/2013.

Il Dirigente del
Settore Tecnico
Antonio Oddone

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 241/90, come modificata dalla Legge 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Acqui Terme.-

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ANTONIO ODDONE in data 07/09/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

